



# COMUNE DI VALMACCA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 08 febbraio 2019

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **febbraio** alle ore diciotto e quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta straordinaria i Consiglieri Comunali:

Cognome e Nome	Presente
1. BOVIO PIERO - Sindaco	Sì
2. BROVEGLIO BOSELLI ANNA MARIA - Consigliere	Sì
3. BAZZAN DANIELE - Consigliere	Sì
4. BERTONE MONICA - Vice Sindaco	Sì
5. COPPA FILIPPO - Consigliere	No
6. SOSSO GIOVANNI - Consigliere	Sì
7. BONATO MATTEO - Consigliere	No
8. RONCARATI ANDREA - Consigliere	Sì
9. COPPA MASSIMO - Consigliere	Sì
10. BIGNOTTI ERIK - Consigliere	Sì
11. ROSSI MICHELA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Partecipa il Segretario Comunale GIOVANNA Dott.ssa SUTERA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta del numero degli intervenuti, il Sig. BOVIO PIERO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del T.U. delle Legge sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 07/12/2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 292 del 17/12/2018) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 ed il successivo decreto ministeriale del 25/01/2019 (pubblicato sulla G. U. n. 28 del 02/02/2019) che formalizza l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *"l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU"*;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.03.2017 con la quale si è approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09.09.2014 con la quale sono state stabilite le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 e richiamato con la presente tutto quanto indicato in tale deliberazione;

**DATO ATTO CHE** per gli anni d'imposta 2015, 2016, 2017 e 2018 le aliquote IMU sono state confermate nella stessa percentuale dell'anno 2014 e con le medesime detrazioni;

**CONSIDERATO CHE** nel 2019 il Comune potrà continuare a definire le aliquote IMU sulla base dei parametri analoghi a quelli adottati negli anni precedenti;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**TENUTO CONTO** che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta, in ogni caso, nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

**CONSIDERATO CHE** anche per l'anno 2019 si applicano le norme introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio e quindi applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare ulteriori disposizioni al riguardo;

**TENUTO CONTO** quindi di tali norme recepite e contenute nel Regolamento approvato con delibera C.C. n. 4 in data 29/03/2017;

**VISTI** gli art. 13 e 14 del Regolamento IUC che definiscono l'abitazione principale e le relative pertinenze soggette all'IMU;

**VISTO** che in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è equiparata all'abitazione principale quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

**RICHIAMATA** la Legge n. 145 del 30.12.2018, Legge di Bilancio 2019, che prevede la cessazione della sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, prorogata fino al 2018, disposta in origine dall'art. 1, comma 26, L. n. 208/2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria per gli anni 2016, 2017 e 2018, fatta eccezione per le tariffe relative alla Tassa Rifiuti;

**CONSIDERATO CHE** nel 2019 è intenzione di questa Amministrazione continuare a definire le aliquote IMU sulla base dei parametri analoghi a quelli adottati negli anni 2015-2016-2017 e 2018;

**RITENUTO** pertanto di non applicare aumenti all'imposta municipale unica IMU per l'anno 2019;

**DATO ATTO CHE** si rende necessario comunque prevedere una decurtazione del gettito per il trasferimento allo Stato delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà comunale;

**RITENUTO** pertanto, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU, già fissate per l'anno 2018:

Aliquota ordinaria	9,5 per mille
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota terreni agricoli posseduti e condotti da C.D. o IAP iscritti nella previd. agricola – L. 208/2015	Esenti L. 208/2015
Aliquota rurali strumentali	Esenti
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	Esente
Abitazione di proprietà anziano o disabile residente istituto ricovero – assimilata	Esente
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4,00 per mille con detrazione €. 200,00

Aliquota Unità immobiliari e relative pertinenze, escluse cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, concesse in uso gratuito con contratto registrato tra genitori/figli ai sensi L. 208/2015	9,5 per mille con riduzione 50% della base imponibile se rientrante nei parametri della L. 208/2015
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,5 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota altri immobili (aree edificabili, altri fabbricati)	9,5 per mille

**DATO ATTO:**

- che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla I.U.C. mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, 2° comma, del D. Lgs. 446/1997 e dell'art.13, commi 13/bis e 15 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011;
- che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria da parte dei responsabili delle aree competenti, come riportati in calce;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

1) di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote, come deliberate per l'anno 2018 come segue:

Aliquota ordinaria	9,5 per mille
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota terreni agricoli posseduti e condotti da C.D. o IAP iscritti nella previd. agricola – L. 208/2015	Esenti L. 208/2015
Aliquota rurali strumentali	Esenti
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	Esente
Abitazione di proprietà anziano o disabile residente istituto ricovero – assimilata	Esente

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4,00 per mille con detrazione €. 200,00
Aliquota Unità immobiliari e relative pertinenze, escluse cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, concesse in uso gratuito con contratto registrato tra genitori/figli ai sensi L. 208/2015	9,5 per mille con riduzione 50% della base imponibile se rientrante nei parametri della L. 208/2015
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,5 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota altri immobili (aree edificabili, altri fabbricati)	9,5 per mille

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g, della L. 228/2012, l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D ammonta complessivamente allo 0,95%, di cui lo 0,76% è la quota riservata allo Stato e lo 0,19% è la quota di competenza comunale;
- 3) di dare atto che il versamento minimo dell'imposta resta fissato in euro 5,00;
- 4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;
- 6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
- 7) di dichiarare il presente atto, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per l'urgenza.

# COMUNE DI VALMACCA

Provincia di ALESSANDRIA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO

**CONSIGLIO COMUNALE n. 5 DEL 08/02/2019**

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2019

---

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.**

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 08/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dominga CREPALDI

---

### **PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, la sottoscritta responsabile del servizio finanziario esprime, sotto il profilo della regolarità contabile, **parere favorevole.**

Li , 08/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Ivonne Bauce

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 08/02/2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to BOVIO PIERO

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to GIOVANNA Dott.ssa SUTERA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.RO 69/2019 Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi 06/03/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

*Addì 06/03/2019*

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

*Si attesta che la presente deliberazione è Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)*

*Addì 08-feb-2019*

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.

Lì 06/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Sutera